

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	18
NCTN - Numero catalogo generale	00022782
ESC - Ente schedatore	S112
ECP - Ente competente	S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sant'Anastasia
------------------------	----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria

PVCP - Provincia	KR
PVCC - Comune	Santa Severina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1649
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito napoletano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	104
MISL - Larghezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	squarci della tela, ridipinture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro della composizione vi è una figura femminile con uno scialle bianco annodato al collo ed avvolta in un manto viola la quale, poiché nella mano destra tiene la palma e con la sinistra un libro, è da identificare con Santa Anastasia. A sinistra si vede un basamento di un edificio sul quale poggia una colonna. A destra, in lontananza, è la scena di un mendicante che, in compagnia del suo cane, riceve l'elemosina da un passante; fanno da sfondo i resti di un edificio classico. Sul capo della santa è stata applicata una corona settecentesca in lamina d'argento sbalzato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Anastasia. Attributi: (S. Anastasia) libro; palma del martirio.
	Soprattutto nell'intenzione del pittore di voler rappresentare la santa nelle sembianze di una donna "vera", quasi una contadina, è possibile scorgere l'appartenenza dell'artista alla scuola napoletana di matrice naturalistica del sec. XVII. Così pure nell'individuazione di una

NSC - Notizie storico-critiche

precisa fonte luminosa proveniente da sinistra, che mette in evidenza il volto e lo scialle di Santa Anastasia, quest'ultimo analizzato nel cangiantismo di ogni singola piega, il nostro maestro rivela di essere a giorno delle conquiste della pittura "di lume" portata a Napoli da Caravaggio. Ancora, le piccole figurine che si vedono in lontananza sulla destra, sono dipinte con quella caratteristica tecnica "compendiaria" che, per mezzo di poche pennellate di luce schizzate sullo sfondo scuro, costruisce persone e cose; tecnica questa, appunto, che era stata elaborata dai primi caravaggeschi napoletani, Battistello Caracciolo e Carlo Sellitto particolarmente. Tuttavia, pur su di un sostrato culturale così contraddistinto, si nota un ingentilimento delle forme nel modellato del viso e nelle curvature delle dita della santa, che rimanda direttamente a Massimo Stanzione e Francesco Guarino (cfr. Civiltà del Seicento a Napoli. catalogo della mostra, Napoli, 1984, vol. I, pp. 324 - 332; pp. 473 - 485) e consiglia pertanto una datazione al quinto decennio del secolo XVII, anche se l'opera si trova in un altare che, in base ad uno stemma che ne commemora l'esecuzione, è possibile datare all'epoca dell'arcivescovo Alfonso Pisani 81585 - 1624). Va infine ricordato che il manto che avvolge la santa non è originale, ma è il frutto di una ridipintura settecentesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 48260

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Frangipane A.

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBN - V., pp., nn.

p. 57

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1984

CMPN - Nome

Autilio L.

FUR - Funzionario responsabile

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Forieri S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST ISTAT/ Forieri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)